

**VERBALE DELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA FINALE DI VALUTAZIONE
RELATIVA ALLA PROCEDURA DI VAS DEL 30 GIUGNO 2010.**

L'anno **duemiladieci**, addì **30** del mese di **giugno**, alle ore **10:00**, nella Residenza Municipale, previo regolare invito sono stati convocati a **seduta** i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante parziale al P.R.G. vigente con procedura semplificata ai sensi della L.R. n. 23/97 e s.m.i..

All'appello risultano **presenti**:

In qualità di autorità procedente

Arch. NIZZOLA Carlo Maria (Dirigente Settore Territorio)

In qualità di autorità competente

Dott.ssa BONALUMI Chiara (Responsabile Sezione Tutela Ambiente – Settore Territorio)

Dott.ssa RONCHI Marta (Tecnico Sezione Tutela Ambiente – Settore Territorio)

In qualità di soggetti competenti in materia ambientale

Dott.ssa TOMASSINI (A.R.P.A.)

In qualità di enti territorialmente interessati

Arch. GRILLINI (Provincia di Monza e della Brianza –
Settore Pianificazione Territoriale e Parchi)

Sig. GALLI (Assessore all'urbanistica Comune confinante di Carugate)

In qualità di pubblico

Sig. ASSI (Presidente Consulta di quartiere Sud)

Sig. MONETA (Rappresentante Milano Serravalle – Milano tangenziali S.p.A.)

Sig. CIRESE (Cittadino)

Sig.ra BOLGIA (Cittadina)

Sono presenti, inoltre:

Arch. AMIRANTE Silvana (Responsabile Sezione Urbanistica)

Arch. SALA Francesca (Istruttore Sezione Urbanistica)

Avv. CAGGIANO Vincenzo (Assessore all'Urbanistica)

Sono assenti:

In qualità di soggetti competenti in materia ambientale

ASL MONZA N. 3

In qualità di enti territorialmente interessati

REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONI GENERALI:

(Qualità dell'Ambiente; Territorio e Urbanistica; Agricoltura)

PROVINCE CONFINANTI (Provincia di Milano)

COMUNI CONFINANTI (Agrate Brianza; Cernusco sul Naviglio;
Cologno Monzese; Monza; Sesto San Giovanni)

Previo regolare invito sono stati inoltre convocati ma risultano **assenti**:

In qualità di pubblico

CONSULTE DI QUARTIERE NORD/CENTRO/OVEST

**COMUNI NON CONFINANTI PARTECIPANTI AL PROCESSO DI CREAZIONE DEL PLIS EST
DELLE CAVE** (Vimodrone)

AMIACQUE S.p.A.

CEM AMBIENTE S.p.A.

TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

BRIANZA TRASPORTI

NET – Nord Est Trasporti

Assiste, in qualità di **Segretario verbalizzante**, Francesca Sala, delegato del Settore Territorio.

-oOo-

La seduta ha inizio alle ore 10:30

Il **Dirigente Nizzola** specifica che la seduta odierna è da considerarsi quale “Conferenza Finale di Valutazione” di procedura VAS, nella quale andranno raccolti tutti i pareri relativi alla variante parziale al P.R.G. vigente per quanto concerne la valutazione ambientale, ovvero rispetto al Rapporto Ambientale pubblicato sul sito comunale e sul sito SIVAS della Regione. Invita pertanto i soggetti presenti a prendere parola.

La **Dott.ssa Ronchi** spiega che nel periodo utile per la presentazione di pareri e contributi, sono pervenute n. 2 segnalazioni scritte da parte di cittadini, n. 1 parere da parte del comune contermini di Carugate e n. 3 pareri formali da parte della Provincia di Monza e Brianza, di A.R.P.A. – Dipartimento provinciale di Monza e Brianza e di A.S.L. Monza e Brianza.

Il **Dirigente Nizzola** invita nuovamente i soggetti presenti, in qualità di soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e il pubblico a prendere parola, sintetizzando dove presenti, eventuali pareri scritti già pervenuti.

L'**Arch. GRILLINI** della Provincia Monza e Brianza con riferimento al parere formale scritto consegnato in data odierna, sottolinea che il parere formulato si attiene strettamente a quanto emerge dal Rapporto Ambientale, ovvero interpreta, per l'ambito n. 3, a sud del territorio comunale, quanto desumibile dalla cartografia, che presenta indicazioni generiche, senza entrare nel merito di dati specifici in relazione a possibili interventi edilizi insediabili nell'ambito in discussione.

Nello specifico, il parere viene formulato solo per l'ambito n. 3 – Ambito Territoriale Quartiere Sud Zona F2 – “Area strategica” via Dei Mille, non riscontrando sugli altri ambiti osservazioni rilevanti da formulare.

Due gli aspetti emersi:

➤ **1)Peso insediativo e Impatto ambientale**

La variante in oggetto, modificando la destinazione urbanistica, non porta alla definizione di parametri o indici urbanistici di riferimento (l'art. 45.4 NTA è indefinito) dai quali si possa determinare la quantità di occupazione di suolo che potrà essere attuata nell'ambito oggetto di verifica.

PARERE: *Tale situazione non consente quindi di valutare appropriatamente l'incidenza della variante sul carico urbanistico complessivo del Piano e dunque sull'impatto ambientale della variante proposta.*

➤ **2)Coerenza con il PLIS “Parco Est delle Cave”**

La variante in oggetto, interviene su di un'area intera ricompresa nel perimetro del Parco Locale di Interesse Sovracomunale “Est delle Cave”. La nuova destinazione urbanistica risulterebbe pertanto incompatibile con l'inclusione nel PLIS, i cui confini dovrebbero pertanto essere rettificati secondo le procedure previste dalle norme vigenti. La sottrazione dell'area in discussione alla superficie del Parco, farebbe decadere l'insieme delle finalità stesse che hanno portato al riconoscimento del PLIS ovvero la salvaguardia del corridoio ambientale presente tra le conurbazioni di Brugherio e Carugate.

PARERE: *Si fa riserva di ogni giudizio in merito all'incidenza della variante in ambito 3 sulle aree del PLIS e alle conseguenti misure compensative.*

La **Dott.ssa Tomassini** di ARPA con riferimento ai diversi ambiti e al parere formale scritto, fatto pervenire in data odierna, espone quanto segue:

➤ **Ambito n. 3 – Ambito Territoriale Quartiere Sud**

Condivide quanto esposto dall'arch. Grillini della Provincia. Valore fondamentale anche per A.R.P.A. su cui porre l'attenzione è il contenimento e la razionalizzazione del consumo di suolo, così come previsto inoltre dagli strumenti urbanistici provinciali (PTCP) e regionali (PTR).

Conferma che mancando una previsione specifica d'intervento sull'area oggetto di discussione, non è possibile fornire un parere ambientale definito sul positivo/negativo. Sottolinea nuovamente due aspetti già evidenziati in prima conferenza di valutazione e riportati nel parere scritto:

1. l'importanza di effettuare la verifica di clima acustico già in fase di approvazione del piano d'intervento e non solo in fase di rilascio dei permessi edilizi, viste le criticità su tale tematica già evidenziate dagli studi effettuati per il PGTU, in particolare per le aree adiacenti la C.na S.Ambrogio.
2. porre attenzione alle conseguenze che potrebbero generarsi a livello ambientale, dall'affiancamento di destinazioni residenziali/storiche, in particolare per la presenza della cascina Sant'Ambrogio storica e vincolata ai sensi del D.Lgs 42/2004, con destinazioni di tipo produttivo.

➤ **Ambito n. 1 – Ambito Territoriale Quartiere Ovest**

Richiama nuovamente l'attenzione sul rispetto delle normative relativamente alle fasce di rispetto/vincoli generate dagli elettrodotti presenti, che in parte vanno ad interessare gli edifici previsti e il volume di rispetto generato dalle antenne di telefonia localizzate in adiacenza all'intervento, ricordando che per legge all'interno del volume sopra citato non possono ricadere edifici al cui interno è prevista permanenza di persone minorenni.

Anche per questo ambito ricorda di porre attenzione sui seguenti aspetti:

1. l'importanza di effettuare la verifica di clima acustico già in fase di approvazione del piano d'intervento e non solo in fase di rilascio dei permessi edilizi, viste le criticità su tale tematica già evidenziate dagli studi effettuati per il PGTU.
2. porre attenzione alle conseguenze che potrebbero generarsi a livello ambientale, dall'affiancamento di destinazioni residenziali con destinazioni di tipo produttivo.

➤ **Ambito n. 2 – Ambito Territoriale Quartiere Ovest/Centro**

Richiama anche in questo caso nuovamente l'attenzione sul rispetto delle normative relativamente alle fasce di rispetto/vincoli generate dagli elettrodotti presenti, che in parte vanno ad interessare gli edifici previsti.

Sottolinea nuovamente due aspetti già evidenziati in prima conferenza di valutazione e riportati nel parere scritto:

1. Presenza sul territorio interessato di alcuni pozzi. Viene richiesto massimo rispetto delle normative in merito, in particolare sulla progettazione delle reti fognarie.
2. E' previsto l'interramento della tratta di elettrodotto che attraversa l'area d'intervento. A tal proposito, viene specificato che anche per le linee di elettrodotti interrati vige il rispetto delle fasce o meglio dei volumi di salvaguardia che la linea genera anche in fase sotterranea, soprattutto per quanto concerne l'impatto con le costruzioni ai piani terra e agli interrati esistenti e in progetto.

Il **Sig. Galli**, assessore all'urbanistica del Comune di Carugate, chiede venga tenuto in considerazione come intervento, il parere scritto inviato nei giorni precedenti la conferenza a firma del Sindaco. Specifica che il parere e le osservazioni sono state fatte esclusivamente sull'

Ambito n. 3 – Ambito Territoriale Quartiere Sud .

Su richiesta del dirigente Nizzola, in sintesi, riassume brevemente quanto riportato:

1. Contesta la riduzione che subirebbe il PLIS Est delle Cave con il cambio di destinazione dell'area ricadente nell'ambito n. 3, andando ad annullare di fatto l'unico corridoio

- ambientale/verde esistente sul territorio per l'asse nord/sud e riconosciuto dal PTCP provinciale vigente.
2. Ricorda inoltre che, una variante che riguardi il territorio incluso nel PLIS Est delle Cave, non può essere attivata ed approvata senza che gli Organi di governo del PLIS stesso, abbiano espresso le proprie valutazioni in via preventiva, unitamente all'Amministrazione Provinciale di riferimento.
 3. Denota come all'interno della Relazione allegata al PRG vigente, laddove vengono illustrati i principi, le finalità, le scelte del medesimo strumento urbanistico, si evincano diverse indicazioni che risultano in evidente contrasto con la variante in discussione.

Nel contesto attuale, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) avviata sulla variante, non può non tener conto dello stridente contrasto che ne deriva con i principi fondamentali della tutela ambientale, con la direttiva di limitazione del consumo di suolo agricolo senza che ve ne sia necessità, con le scelte operate in relazione alla costituzione del PLIS Est delle Cave, quale risorsa ambientale strategica di livello sovracomunale.

Pertanto l'Amministrazione Comunale di Carugate *chiede che la previsione di variazione di destinazione d'uso dell'area di cui all'ambito n. 3, venga stralciata dall'iniziativa di variante attivata, lasciando immutata la previsione di PRG vigente.*

Il **Sig. Moneta** rappresentante di Milano Serravalle – Milano tangenziali S.p.A., comunica che in merito agli ambiti di variante, l'unico più vicino alla tangenziale è l'ambito n. 3, concernente il cambio di destinazione d'uso. Si riserva di intervenire su eventuali futuri progetti che dovessero essere insediati sull'area, al fine di valutarne l'incidenza con il tratto di Tangenziale Est di propria competenza.

Il **Sig. Assi**, presidente della Consulta di Quartiere Sud, comunica di non avere pareri da formulare in merito alla procedura di VAS legata alla variante urbanistica Legge 23/97 in corso, ma si riserva anch'esso la possibilità di intervenire su eventuali futuri progetti che dovessero essere insediati nell'ambito n. 3 di competenza del suo territorio di riferimento.

Da atto e fa proprie comunque, tutte le osservazioni presentate da ARPA in merito. Fa presente che in giornata farà pervenire memoria scritta di quanto enunciato verbalmente in conferenza.

La **Sig. Bolgia** chiede all'assemblea come sarà articolato l'iter procedurale per la variante in discussione a seguito degli esiti della seduta finale di conferenza odierna.

Il **Dirigente Nizzola** spiega che a seguito dei pareri raccolti in conferenza e pervenuti nel periodo di pubblicazione del Rapporto Ambientale, sarà redatto da parte dell'autorità competente in materia di VAS, d'intesa con l'autorità procedente, un **PARERE MOTIVATO**.

La formulazione del parere motivato costituisce presupposto per la prosecuzione del procedimento di approvazione della variante. Il parere motivato può essere condizionato all'adozione di specifiche modifiche ed integrazioni della proposta di variante valutata.

In tal caso, l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, provvederà, ove necessario alle modifiche del caso prima della presentazione della variante per l'espletamento dell'iter di adozione e approvazione definitiva.

La **Dott.ssa Bonalumi** dà lettura in ultimo del parere A.S.L. Monza e Brianza pervenuto durante lo svolgimento della conferenza che si sintetizza nei seguenti punti:

1. Si denota una mancanza di stima sul possibile incremento delle emissioni atmosferiche inquinanti generate sia da traffico (PM10), sia dalle attività insediabili in previsione (produttive/commerciali), sia dovute dai riscaldamenti di edifici residenziali;
2. Previsione negli ambiti n. 1 e 2 della realizzazione di edifici multipiano, manca all'interno del Rapporto Ambientale un riscontro del possibile impatto sul requisito igienico sanitario e del rapporto illuminante, degli edifici esistenti ed ubicati nelle aree limitrofe, nel rispetto del locale Regolamento d'Igiene;

3. Porre attenzione all'ubicazione dei futuri edifici con le rispettive destinazioni funzionali da inserire, in relazione alla presenza degli elettrodotti e delle antenne radio base, per il rispetto delle fasce o volumi d'influenza.
4. Valutazione in particolare nell'ambito n. 1, con la presenza di attività produttive, agli impatti che si possono generare con le funzioni residenziali presenti nelle aree limitrofe.
5. Valutazione sugli orari di inizio e termine attività lavorative, da insediarsi in zone a destinazione artigianale, contigue alla funzione residenziale, onde limitare al minimo la molestia alla funzione residenziale.

Il **Dirigente Nizzola**, non riscontrando altri interventi conclude la conferenza finale di valutazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS relativa alla variante parziale al P.R.G. vigente con procedura semplificata ai sensi della L.R. n. 23/97 e s.m.i..

L'intera discussione in formato digitale è depositata c/o il Servizio Urbanistica in libero accesso agli aventi diritto.

La seduta termina alle ore 11:45

IL SEGRETARIO
F.to Francesca Sala

L'AUTORITA' PROCEDENTE
F.to Arch. Carlo Maria Nizzola

**VERBALE DELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA FINALE DI VALUTAZIONE
RELATIVA ALLA PROCEDURA DI VAS DEL 30 GIUGNO 2010.**

L'anno **duemiladieci**, addì **30** del mese di **giugno**, alle ore **10:00**, nella Residenza Municipale, previo regolare invito sono stati convocati a **seduta** i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante parziale al P.R.G. vigente con procedura semplificata ai sensi della L.R. n. 23/97 e s.m.i..

All'appello risultano **presenti**:

In qualità di autorità procedente

Arch. NIZZOLA Carlo Maria (Dirigente Settore Territorio)

In qualità di autorità competente

Dott.ssa BONALUMI Chiara (Responsabile Sezione Tutela Ambiente – Settore Territorio)

Dott.ssa RONCHI Marta (Tecnico Sezione Tutela Ambiente – Settore Territorio)

In qualità di soggetti competenti in materia ambientale

Dott.ssa TOMASSINI (A.R.P.A.)

In qualità di enti territorialmente interessati

Arch. GRILLINI (Provincia di Monza e della Brianza –
Settore Pianificazione Territoriale e Parchi)

Sig. GALLI (Assessore all'urbanistica Comune confinante di Carugate)

In qualità di pubblico

Sig. ASSI (Presidente Consulta di quartiere Sud)

Sig. MONETA (Rappresentante Milano Serravalle – Milano tangenziali S.p.A.)

Sig. CIRESE (Cittadino)

Sig.ra BOLGIA (Cittadina)

Sono presenti, inoltre:

Arch. AMIRANTE Silvana (Responsabile Sezione Urbanistica)

Arch. SALA Francesca (Istruttore Sezione Urbanistica)

Avv. CAGGIANO Vincenzo (Assessore all'Urbanistica)

Sono assenti:

In qualità di soggetti competenti in materia ambientale

ASL MONZA N. 3

In qualità di enti territorialmente interessati

REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONI GENERALI:

(Qualità dell'Ambiente; Territorio e Urbanistica; Agricoltura)

PROVINCE CONFINANTI (Provincia di Milano)

COMUNI CONFINANTI (Agrate Brianza; Cernusco sul Naviglio;

Cologno Monzese; Monza; Sesto San Giovanni)

Previo regolare invito sono stati inoltre convocati ma risultano **assenti**:

In qualità di pubblico

CONSULTE DI QUARTIERE NORD/CENTRO/OVEST

COMUNI NON CONFINANTI PARTECIPANTI AL PROCESSO DI CREAZIONE DEL PLIS EST

DELLE CAVE (Vimodrone)

AMIACQUE S.p.A.

CEM AMBIENTE S.p.A.

TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

BRIANZA TRASPORTI

NET – Nord Est Trasporti

Assiste, in qualità di **Segretario verbalizzante**, Francesca Sala, delegato del Settore Territorio.

-oOo-

La seduta ha inizio alle ore 10:30

Il **Dirigente Nizzola** specifica che la seduta odierna è da considerarsi quale “Conferenza Finale di Valutazione” di procedura VAS, nella quale andranno raccolti tutti i pareri relativi alla variante parziale al P.R.G. vigente per quanto concerne la valutazione ambientale, ovvero rispetto al Rapporto Ambientale pubblicato sul sito comunale e sul sito SIVAS della Regione. Invita pertanto i soggetti presenti a prendere parola.

La **Dott.ssa Ronchi** spiega che nel periodo utile per la presentazione di pareri e contributi, sono pervenute n. 2 segnalazioni scritte da parte di cittadini, n. 1 parere da parte del comune contermini di Carugate e n. 3 pareri formali da parte della Provincia di Monza e Brianza, di A.R.P.A. – Dipartimento provinciale di Monza e Brianza e di A.S.L. Monza e Brianza.

Il **Dirigente Nizzola** invita nuovamente i soggetti presenti, in qualità di soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e il pubblico a prendere parola, sintetizzando dove presenti, eventuali pareri scritti già pervenuti.

L'**Arch. GRILLINI** della Provincia Monza e Brianza con riferimento al parere formale scritto consegnato in data odierna, sottolinea che il parere formulato si attiene strettamente a quanto emerge dal Rapporto Ambientale, ovvero interpreta, per l'ambito n. 3, a sud del territorio comunale, quanto desumibile dalla cartografia, che presenta indicazioni generiche, senza entrare nel merito di dati specifici in relazione a possibili interventi edilizi insediabili nell'ambito in discussione.

Nello specifico, il parere viene formulato solo per l'ambito n. 3 – Ambito Territoriale Quartiere Sud Zona F2 – “Area strategica” via Dei Mille, non riscontrando sugli altri ambiti osservazioni rilevanti da formulare.

Due gli aspetti emersi:

➤ **1)Peso insediativo e Impatto ambientale**

La variante in oggetto, modificando la destinazione urbanistica, non porta alla definizione di parametri o indici urbanistici di riferimento (l'art. 45.4 NTA è indefinito) dai quali si possa determinare la quantità di occupazione di suolo che potrà essere attuata nell'ambito oggetto di verifica.

PARERE: *Tale situazione non consente quindi di valutare appropriatamente l'incidenza della variante sul carico urbanistico complessivo del Piano e dunque sull'impatto ambientale della variante proposta.*

➤ **2)Coerenza con il PLIS “Parco Est delle Cave”**

La variante in oggetto, interviene su di un'area intera ricompresa nel perimetro del Parco Locale di Interesse Sovracomunale “Est delle Cave”. La nuova destinazione urbanistica risulterebbe pertanto incompatibile con l'inclusione nel PLIS, i cui confini dovrebbero pertanto essere rettificati secondo le procedure previste dalle norme vigenti. La sottrazione dell'area in discussione alla superficie del Parco, farebbe decadere l'insieme delle finalità stesse che hanno portato al riconoscimento del PLIS ovvero la salvaguardia del corridoio ambientale presente tra le conurbazioni di Brugherio e Carugate.

PARERE: *Si fa riserva di ogni giudizio in merito all'incidenza della variante in ambito 3 sulle aree del PLIS e alle conseguenti misure compensative.*

La **Dott.ssa Tomassini** di ARPA con riferimento ai diversi ambiti e al parere formale scritto, fatto pervenire in data odierna, espone quanto segue:

➤ **Ambito n. 3 – Ambito Territoriale Quartiere Sud**

Condivide quanto esposto dall'arch. Grillini della Provincia. Valore fondamentale anche per A.R.P.A. su cui porre l'attenzione è il contenimento e la razionalizzazione del consumo di suolo, così come previsto inoltre dagli strumenti urbanistici provinciali (PTCP) e regionali (PTR).

Conferma che mancando una previsione specifica d'intervento sull'area oggetto di discussione, non è possibile fornire un parere ambientale definito sul positivo/negativo. Sottolinea nuovamente due aspetti già evidenziati in prima conferenza di valutazione e riportati nel parere scritto:

1. l'importanza di effettuare la verifica di clima acustico già in fase di approvazione del piano d'intervento e non solo in fase di rilascio dei permessi edilizi, viste le criticità su tale tematica già evidenziate dagli studi effettuati per il PGTU, in particolare per le aree adiacenti la C.na S.Ambrogio.
2. porre attenzione alle conseguenze che potrebbero generarsi a livello ambientale, dall'affiancamento di destinazioni residenziali/storiche, in particolare per la presenza della cascina Sant'Ambrogio storica e vincolata ai sensi del D.Lgs 42/2004, con destinazioni di tipo produttivo.

➤ **Ambito n. 1 – Ambito Territoriale Quartiere Ovest**

Richiama nuovamente l'attenzione sul rispetto delle normative relativamente alle fasce di rispetto/vincoli generate dagli elettrodotti presenti, che in parte vanno ad interessare gli edifici previsti e il volume di rispetto generato dalle antenne di telefonia localizzate in adiacenza all'intervento, ricordando che per legge all'interno del volume sopra citato non possono ricadere edifici al cui interno è prevista permanenza di persone minorenni.

Anche per questo ambito ricorda di porre attenzione sui seguenti aspetti:

1. l'importanza di effettuare la verifica di clima acustico già in fase di approvazione del piano d'intervento e non solo in fase di rilascio dei permessi edilizi, viste le criticità su tale tematica già evidenziate dagli studi effettuati per il PGTU.
2. porre attenzione alle conseguenze che potrebbero generarsi a livello ambientale, dall'affiancamento di destinazioni residenziali con destinazioni di tipo produttivo.

➤ **Ambito n. 2 – Ambito Territoriale Quartiere Ovest/Centro**

Richiama anche in questo caso nuovamente l'attenzione sul rispetto delle normative relativamente alle fasce di rispetto/vincoli generate dagli elettrodotti presenti, che in parte vanno ad interessare gli edifici previsti.

Sottolinea nuovamente due aspetti già evidenziati in prima conferenza di valutazione e riportati nel parere scritto:

1. Presenza sul territorio interessato di alcuni pozzi. Viene richiesto massimo rispetto delle normative in merito, in particolare sulla progettazione delle reti fognarie.
2. E' previsto l'interramento della tratta di elettrodotto che attraversa l'area d'intervento. A tal proposito, viene specificato che anche per le linee di elettrodotti interrati vige il rispetto delle fasce o meglio dei volumi di salvaguardia che la linea genera anche in fase sotterranea, soprattutto per quanto concerne l'impatto con le costruzioni ai piani terra e agli interrati esistenti e in progetto.

Il **Sig. Galli**, assessore all'urbanistica del Comune di Carugate, chiede venga tenuto in considerazione come intervento, il parere scritto inviato nei giorni precedenti la conferenza a firma del Sindaco. Specifica che il parere e le osservazioni sono state fatte esclusivamente sull'

Ambito n. 3 – Ambito Territoriale Quartiere Sud .

Su richiesta del dirigente Nizzola, in sintesi, riassume brevemente quanto riportato:

1. Contesta la riduzione che subirebbe il PLIS Est delle Cave con il cambio di destinazione dell'area ricadente nell'ambito n. 3, andando ad annullare di fatto l'unico corridoio

- ambientale/verde esistente sul territorio per l'asse nord/sud e riconosciuto dal PTCP provinciale vigente.
2. Ricorda inoltre che, una variante che riguardi il territorio incluso nel PLIS Est delle Cave, non può essere attivata ed approvata senza che gli Organi di governo del PLIS stesso, abbiano espresso le proprie valutazioni in via preventiva, unitamente all'Amministrazione Provinciale di riferimento.
 3. Denota come all'interno della Relazione allegata al PRG vigente, laddove vengono illustrati i principi, le finalità, le scelte del medesimo strumento urbanistico, si evincano diverse indicazioni che risultano in evidente contrasto con la variante in discussione.

Nel contesto attuale, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) avviata sulla variante, non può non tener conto dello stridente contrasto che ne deriva con i principi fondamentali della tutela ambientale, con la direttiva di limitazione del consumo di suolo agricolo senza che ve ne sia necessità, con le scelte operate in relazione alla costituzione del PLIS Est delle Cave, quale risorsa ambientale strategica di livello sovracomunale.

Pertanto l'Amministrazione Comunale di Carugate *chiede che la previsione di variazione di destinazione d'uso dell'area di cui all'ambito n. 3, venga stralciata dall'iniziativa di variante attivata, lasciando immutata la previsione di PRG vigente.*

Il **Sig. Moneta** rappresentante di Milano Serravalle – Milano tangenziali S.p.A., comunica che in merito agli ambiti di variante, l'unico più vicino alla tangenziale è l'ambito n. 3, concernente il cambio di destinazione d'uso. Si riserva di intervenire su eventuali futuri progetti che dovessero essere insediati sull'area, al fine di valutarne l'incidenza con il tratto di Tangenziale Est di propria competenza.

Il **Sig. Assi**, presidente della Consulta di Quartiere Sud, comunica di non avere pareri da formulare in merito alla procedura di VAS legata alla variante urbanistica Legge 23/97 in corso, ma si riserva anch'esso la possibilità di intervenire su eventuali futuri progetti che dovessero essere insediati nell'ambito n. 3 di competenza del suo territorio di riferimento.

Da atto e fa proprie comunque, tutte le osservazioni presentate da ARPA in merito. Fa presente che in giornata farà pervenire memoria scritta di quanto enunciato verbalmente in conferenza.

La **Sig. Bolgia** chiede all'assemblea come sarà articolato l'iter procedurale per la variante in discussione a seguito degli esiti della seduta finale di conferenza odierna.

Il **Dirigente Nizzola** spiega che a seguito dei pareri raccolti in conferenza e pervenuti nel periodo di pubblicazione del Rapporto Ambientale, sarà redatto da parte dell'autorità competente in materia di VAS, d'intesa con l'autorità procedente, un **PARERE MOTIVATO**.

La formulazione del parere motivato costituisce presupposto per la prosecuzione del procedimento di approvazione della variante. Il parere motivato può essere condizionato all'adozione di specifiche modifiche ed integrazioni della proposta di variante valutata.

In tal caso, l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, provvederà, ove necessario alle modifiche del caso prima della presentazione della variante per l'espletamento dell'iter di adozione e approvazione definitiva.

La **Dott.ssa Bonalumi** dà lettura in ultimo del parere A.S.L. Monza e Brianza pervenuto durante lo svolgimento della conferenza che si sintetizza nei seguenti punti:

1. Si denota una mancanza di stima sul possibile incremento delle emissioni atmosferiche inquinanti generate sia da traffico (PM10), sia dalle attività insediabili in previsione (produttive/commerciali), sia dovute dai riscaldamenti di edifici residenziali;
2. Previsione negli ambiti n. 1 e 2 della realizzazione di edifici multipiano, manca all'interno del Rapporto Ambientale un riscontro del possibile impatto sul requisito igienico sanitario e del rapporto illuminante, degli edifici esistenti ed ubicati nelle aree limitrofe, nel rispetto del locale Regolamento d'Igiene;

3. Porre attenzione all'ubicazione dei futuri edifici con le rispettive destinazioni funzionali da inserire, in relazione alla presenza degli elettrodotti e delle antenne radio base, per il rispetto delle fasce o volumi d'influenza.
4. Valutazione in particolare nell'ambito n. 1, con la presenza di attività produttive, agli impatti che si possono generare con le funzioni residenziali presenti nelle aree limitrofe.
5. Valutazione sugli orari di inizio e termine attività lavorative, da insediarsi in zone a destinazione artigianale, contigue alla funzione residenziale, onde limitare al minimo la molestia alla funzione residenziale.

Il **Dirigente Nizzola**, non riscontrando altri interventi conclude la conferenza finale di valutazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS relativa alla variante parziale al P.R.G. vigente con procedura semplificata ai sensi della L.R. n. 23/97 e s.m.i..

L'intera discussione in formato digitale è depositata c/o il Servizio Urbanistica in libero accesso agli aventi diritto.

La seduta termina alle ore 11:45

IL SEGRETARIO
F.to Francesca Sala

L'AUTORITA' PROCEDENTE
F.to Arch. Carlo Maria Nizzola